



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00019 DEL 19/03/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 3 AGOSTO 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno 19 del mese di marzo, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	NO
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudio Carone Stefania Laterza Giovanni Miolla Giovanni Putignano Luigi Schirone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del **3 AGOSTO 2018**, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;

CON N. 12 VOTI FAVOREVOLI

E N. 4 ASTENUTI (Traversa, Di Pantaleo, Natale e Mari)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

D E L I B E R A

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del **3 AGOSTO 2018**.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 3 AGOSTO 2018

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	=
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	=
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 3 AGOSTO 2018

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**CON N. 12 VOTI FAVOREVOLI
E N. 4 ASTENUTO (Traversa, Di Pantaleo, Natale e Mari)
Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

Ore 13,00. Appello. 13 presenti.

Presidente

Grazie, Direttore. Constatata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta.

Passiamo all'esame del 1° punto iscritto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione avente ad oggetto "Istituzione mercato di campagna amica 2018, Largo 2 Giugno, lato Viale Della Repubblica, ogni giovedì dai mesi da Settembre a Novembre". Vi do lettura della proposta di delibera. Ai sensi dell'articolo 54 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, i Municipi esercitano funzioni delegate alle seguenti materie in quanto di rilevanza dei Municipi nei limiti dell'ambito territoriale di riferimento nel rispetto di regolamento degli atti di programmazione comunale. A, commercio ed artigianato e mercati, rilascio autorizzazione al commercio ambulante in forma itinerante di tipo B, mercati saltuari, istituzione ubicazione e spostamento, determinazioni delle categorie ammesse in ciascuna area, criteri oggettivi per l'assegnazione dei posteggi. Tra le funzioni consultive ai sensi dell'articolo 55 regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, il Consiglio esprime parere obbligatorio sulle seguenti materie, piani commerciali, obbligatori e vincolanti, istituzioni e obbligazioni, spostamenti di mercati. Il parere è richiesto dalla Ripartizione proponente ai Municipi sulla proposta di deliberazione prima che la stessa inizi l'iter per l'approvazione in Consiglio comunale. In data 22 Maggio 2018, prot. 138189 è pervenuta la richiesta corredata di piantina da parte del Direttore della Coldiretti di Bari sig. Angelo Corsetti, per l'occupazione di suolo pubblico nonché di patrocinio gratuito per la realizzazione di una manifestazione mercatale con vendita diretta di prodotti agricoli denominato "mercato campagna amica" da tenersi nel piazzale antistante Largo 2 Giugno lato Viale della Repubblica ogni giovedì dai mesi di Settembre a Novembre dalle ore 15,00 alle 22, 00 con l'installazione di 16 gazebo di metri 3 per 3 e un gazebo per attività sociali nonché due bagni chimici di un metro quadro per un metro. Nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'ufficio ed a seguito della corrispondenza intercorsa tra la direzione del Municipio e la ripartizione Sviluppo economico nota 11 Luglio 2018 numero 187600 agli atti dell'ufficio la ripartizione dichiara che il Municipio dovrà trattarla richiesta della Coldiretti ritenendo inoltre che l'attività di vendita svolta dai produttori agricoli e loro associazioni non costituisce attività commerciale giusta legge regionale 24 del 2015, articolo 1 comma 3, lettera C. Gli obiettivi del progetto che c'è stato presentato dalla Coldiretti sono rivolti prioritariamente ai cittadini del 2° Municipio esteso a tutti i cittadini baresi e dei paesi limitrofi, nasce dalla consapevolezza che un percorso di un processo di valorizzazione territoriale deve basarsi sulla promozione delle eccellenze ottenute nel territorio interessato e si propone l'obiettivo di sponsorizzare e salvaguardare la ricchezza del patrimonio agro alimentari regionali, i metodi di produzione tradizionale, gli antichi sapori e la sana alimentazione e la tutela del paesaggio e dell'ambiente. Il soggetto richiedente ha anche richiesto la concessione di patrocinio gratuito del Municipio 2. L'ufficio con nota prot. 0204880 del 31 Luglio ha richiesto alla ripartizione Ivo.. per mobilità alla ripartizione Polizia municipale il parere di competenza per l'insediamento del mercato nella posizione innanzi indicata e meglio specificata nell'allegata planimetria. La terza Commissione consiliare, riunitasi il giorno 1 Agosto 2018 ha espresso il proprio parere favorevole come da verbale allegato agli atti dell'ufficio. Il Consiglio quindi si dovrà esprimere sulla opportunità e utilità e la propria volontà di istituire questo mercato occasionale. Io immagino che non ci sia bisogno di presentazione della Coldiretti e della attività che svolge nel territorio nazionale, in particolare sulle attività che promuove e organizza nella città di Bari,

occasionalmente rispetto per esempio alla grande manifestazione che c'è stata sul lungomare di Bari qualche mese fa e le manifestazioni che vengono realizzate nell'ambito del territorio cittadino. E 'in particolare intenzione della Coldiretti anche quella di localizzare gli eventi che realizza tradizionalmente nel Municipio 1 e in Piazza del Ferrarese in generale realizzando questa mostra occasionale che è denominata "campagna amica" nel territorio del 2 Municipio. Il luogo nel quale dovrebbe svolgersi questa mostra occasionale è stato individuato dalla Coldiretti che ovviamente avrà fatto le proprie valutazioni, noi ci siamo limitati a richiedere a questo punto i pareri di competenza all'ufficio Traffico e alla Polizia Municipale, pareri che stanno peraltro pervenendo. La proposta di delibera ovviamente prevede nel dispositivo che, ove il Consiglio decidesse di esprimere il parere favorevole per la istituzione e quindi approvare il progetto e istituire questo mercato, la effettiva realizzazione della iniziativa sarà subordinata ai pareri favorevoli delle competenti Ripartizioni e quindi della Polizia Municipale e del Traffico. Le giornate specificatamente richieste dalla Coldiretti sono il 6 Settembre, 13 settembre, 20 Settembre, 27 settembre, 4 Ottobre, 11 Ottobre, 18 Ottobre, 25 Ottobre, 8 Novembre, 15 Novembre, 22 Novembre, 29 Novembre. L'orario ve l'ho già detto, dalla ore 15,00 alle ore 22,0 nel luogo che vi ho indicato. La Coldiretti peraltro oltre alla installazione di 16 gazebo delle misure 3 per 3 che saranno utilizzati per la vendita, la degustazione e la promozione dei prodotti nostri locali della terra, collocherebbe anche un gazebo delle misure 3 per 3 ospitare momenti socio-culturali educativi ad esempio si citano nel progetto il laboratorio del latte, il laboratorio dell'olio, il laboratorio del vino, incontri con pediatri per spiegare le caratteristiche del latte, l'onaf.. per l'assaggio guidati, i formaggi, i nutrizionisti e quindi attività di promozione dei prodotti. Inoltre la Coldiretti si impegna ad installare i due bagni chimici per tutta la durata delle manifestazioni settimanali. Questa è la proposta di delibera e sommariamente la descrizione del progetto e quindi la proposta di delibera viene sottoposta all'esame del Consiglio. Diamo atto che entra il consigliere Patruno. La discussione è aperta. Vi sono interventi? Consigliere salemmi, prego.

Consigliere Salemmi

Lei ha illustrato perfettamente la richiesta e la proposta dell'istituzione del mercato. Volevo solo aggiungere che anche se in poco tempo la Commissione si è espressa favorevole alla istituzione di questo mercato saltuario alla unanimità e questo perché, già avendo collaborato con la Coldiretti, nel conosce proprio i principi e le modalità in cui opera per cui crede che gli obiettivi che la Coldiretti si pone siano sempre coincidenti con quelli che poi sono, quelli che noi vorremo promuovere sul territorio ovvero la valorizzazione del patrimonio agro alimentare della nostra Regione. Però ci tenevo anche a precisare una cosa, che la Commissione si è espressa anche favorevole proprio per queste motivazioni anche alla concessione eventualmente del patrocinio gratuito così come richiesto nella proposta di deliberazione. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Salemmi. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Buongiorno a tutti. Signori consiglieri, Presidente, signora Oreste e pubblico. Devo dire che la Commissione ha proposto positivamente l'accoglimento di questa richiesta per le motivazioni che sono state anzidette sia dal Presidente Dammacco che dalla presidente Salemmi e quindi sono state accolte favorevolmente anche dal sottoscritto. Ma oltre a queste motivazioni devo riconoscere di aver espresso il mio voto favorevole anche per un altro motivo che in questo momento sento di dover condividere con voi e cioè quando abbiamo istituito il mercato natalizio che si è svolto due anni fa nel parchetto di fronte a Famila e quindi proprio in maniera prospiciente a dove dovrebbe essere realizzato la manifestazione della Coldiretti, emerse all'epoca dal sottoscritto la possibilità di collocare dei gazebo e quindi delle casette anche su quello stesso spazio che oggi la Coldiretti ci richiede. In quella stessa circostanza ci furono parecchi dubbi sull'accogliere la mia proposta perché la presenza di gazebo o di attività di vendita su quell'area potevano in qualche modo distrarre automobilisti e quant'altro e quindi probabilmente non trovare l'accoglimento sia della ripartizione Viabilità che della Polizia Municipale, quindi sono doppiamente contento che questa richiesta trovi l'accoglimento sia della commissione e immagino, del Consiglio perché evidentemente laddove dovessimo riproporre per il Natale una attività all'interno del parco, possano essere intanto estese il numero delle casette o dei gazebo, diciamo, che interessano le attività natalizie e quindi anche all'esterno, proprio perché quel luogo serve fortemente da richiamo per coloro che vi transitano in zona. L'ubicazione delle casette all'interno del parchetto effettivamente, pur con la dovuta pubblicità e con le dovute attività promozionali che il soggetto aggiudicatario potrà eventualmente mettere in campo, nulla potrà sostituire invece la presenza all'esterno di altrettanto unità che possano richiamare l'evento che si andrebbe a realizzare. Quindi questo è il motivo per il quale, ripeto, oltre a quello che è stato detto e sul quale condivido e sono d'accordo pienamente, ho espresso il mio parere. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di deliberazione numero 2018/4027 avente ad oggetto " istituzione mercato campagna amica 2018, Largo 2 Giugno lato Viale della Repubblica ogni giovedì dai mesi da Settembre a Novembre". Chi è favorevole? Unanimità. Non vi sono voti contrari. Non vi sono astenuti. La proposta di deliberazione è approvata.

Presidente

Passiamo all'esame del 2° punto iscritto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione avente ad oggetto linee di indirizzo per l'utilizzo fondi per le attività di interventi per minori 2018. Cittadinanza attiva". La proposta di deliberazione è la numero 2018/4020024. Prima di dare la parola al Presidente della Commissione Servizi sociali per la relazione ha chiesto di intervenire il consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Buongiorno. Consiglieri, io ho dato un'occhiata a questo punto all'ordine del giorno e ne chiedo il ritiro perché mi sembra incompleto per una serie di motivi cioè non ho letto nel progetto le modalità di individuazione degli studenti che potranno beneficiare di questo progetto, non ho letto quali sono le scuole interessate, non ho letto di un interessamento della Consulta della scuola che abbiamo attivato e non mi risulta, però probabilmente è una mia carenza, quindi chiederò, chiedo il ritiro del punto per approfondimenti. Diversamente non parteciperò con il gruppo di Forza Italia a questa votazione ed eventualmente poi chiederò la verifica del numero legale laddove ci fosse ovvero fosse venuto meno con la nostra mancanza. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggero. La parola al presidente della Commissione Servizi sociali per la relazione. Faccio presente rispetto all'intervento del Consigliere che la Presidenza allo stato non intende ritirare la proposta di deliberazione. Prego, consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Trovo alquanto inconsueto e, devo dire, non fa parte delle modalità con cui il consigliere Ruggero in questi anni mi ha insegnato in qualche occasione sicuramente a svolgere il proprio ruolo di consigliere Municipale, chiedere il ritiro di una deliberazione prima di aver ascoltato le relazioni di un presidente di Commissione che in qualche modo per due anni ha lavorato su queste tematiche e su questa progettualità e mi sarei aspettato a questo punto che lo facesse un consigliere di minoranza che fa parte della Commissione perché caro consigliere Ruggero, lei non partecipa ai lavori di Commissione e quindi è un raddoppio della in consuetudine di questa richiesta. quindi io ovviamente mi oppongo alla richiesta di ritiro e, se mi è consentito, relaziono sul punto. Si tratta della riproposizione di indirizzi su un progetto che ha come finalità principale quella della educazione dei nostri minori dalla infanzia e dalla adolescenza all'esercizio della cosiddetta "cittadinanza attiva" cioè educare anche tramite, oltre che tramite la professionalità di soggetti che fino ad oggi si sono occupati di questo progetto anche tramite il contributo degli Insegnanti delle scuole che fino ad oggi hanno aderito a questo progetto, educare i minori ad essere nel futuro, comprendere quali sono i propri diritti, i propri doveri come cittadini attivi e quindi non mi dilungo, faccio prima a leggere qualche passaggio in modo tale che sia a tutti chiaro di che cosa stiamo parlando. "Rendere effettiva la cittadinanza attiva dell'infanzia e dell'adolescenza e l'esercizio del diritto di

partecipazione, implica la possibilità per i bambini di avere accesso ad adeguate informazioni e conoscenze e la possibilità di organizzarsi ed associarsi liberamente e richiede un impegno articolato e diffuso a sostenere iniziative tese a favorire la partecipazione propositiva, critica e responsabile delle nuove generazioni in tutti gli ambiti di vita nei quali si forma la loro identità in rapporto alle istituzioni a livello locale, nazionale ed europeo. In tale prospettiva l'attività di programmazione e di amministrazione del Municipio 2 si caratterizza per l'impegno nella promozione dei valori della democrazia, della solidarietà dei diritti di cittadinanza, della responsabilità civica collettiva e della partecipazione dei cittadini alle scelte politiche amministrative con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza al territorio e di contribuire alla crescita culturale al miglioramento della qualità della vita della comunità." Ovviamente queste finalità sono state perseguite e in qualche modo anche realizzate non soltanto con questo progetto però in questo quadro che vede il Municipio e le scuole del territorio in rete nella realizzazioni di azioni integrate, si colloca il progetto finalizzato ad avvicinare i giovani alla vita politico- amministrativa degli enti locali di appartenenza e delle istituzioni nazionali, parlamento italiano e dell'Unione Europea nella consapevolezza di quanto sia importante stimolare lo sviluppo della responsabilità delle generazioni attuali e future e nel salvaguardare la vita democratica attraverso la promozione e l'educazione alla partecipazione attiva e consapevole dei giovani alla vita civile della propria comunità territoriale, nazionale ed Europea. Passando agli elementi più organizzativi dell'indirizzo che si propone, voglio subito sottolineare che la Commissione ha proposto di aumentare i destinatari di questo progetto rispetto agli anni scorsi in quanto sono previsti 100 alunni nelle classi quinte delle scuole primarie del Municipio 2, i bambini saranno accompagnati dagli insegnanti, 8 partecipanti alunni e docenti delle scuole secondarie di grado del Municipio 2, 20 partecipanti studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del Municipio 2. Vorrei dire che in passato, cos' magari incomincio già a rispondere a ciò che è stato obiettato nel precedente intervento, sia la Consulta delle scuole sia le singole scuole in maniera autonoma che ovviamente operano nel proprio territorio ci hanno più volte richiesto di ribadire questo progetto, di riproporre questo progetto da ultimo nella sala consiliare del Comune di Bari alla presenza del Presidente del Consiglio comunale e di altri Consiglieri comunali intervenuti in occasione della visita degli alunni presso la sala del Consiglio comunale. Le scuole che fino ad oggi hanno partecipato sono le scuole elementari San Filippo Neri di Poggiofranco, la L7, poi la Massari- Galilei, le scuole medie Zingarelli, Tommaso Fiore, santo Mauro, Michelangelo, Massari- Galilei, e le scuole cosiddette Superiori Panetti, Pitagora, Socrate, Gorgyu, Tridente, De Nittis e Cirillo, tanto per essere chiari. Per quanto riguarda poi le azioni progettuali saranno realizzati dei laboratori sia di preparazione alle visite presso le istituzioni sia successive di elaborazione ovviamente di ciò che i minori avranno appreso a seguito delle visite. È prevista quindi la visita presso il Municipio, presso il comune di Bari, presso la Regione Puglia, presso il Parlamento italiano e presso il Parlamento Europeo. I tempi di realizzazione sono quelli ovviamente dell'anno scolastico 2018/2019 e il tutto non oltre il 30 Giugno 2018. Per quanto riguardano gli elementi che riguardano i costi del progetto e quindi l'impegno di spesa sul capitolo di bilancio a disposizione del Municipio 2, 18 715, vorrei ricordare il contrasto e la dispersione scolastica e la devianza minorile, quindi mi sembra che questo progetto sia calzante per la crescita e il benessere dei nostri minori e non soltanto quindi come contrasto ma come momento di promozione preventiva rispetto al problema definitivo, prevede il personale richiesto è di un coordinatore esperto per 200 ore per laboratori incontri con comprovata esperienza nel settore del lavoro con minori nelle tematiche del progetto e due operatori animatori socio- culturali per 100 ore ciascuno. I costi sono, poi la pubblicizzazione, la pubblicità della iniziativa sul sito istituzionale del Comune del Municipio 2 e delle scuole interessate, la divulgazione e i risultati attraverso l'organizzazione di un evento conclusivo aperto a tutta la comunità. Il progetto dovrà essere realizzato, e ho detto quando, per quanto riguardai costi, la spesa complessiva è di 49.532,00 Euro comprensivi di Iva al 22% per l'anno 2018, si impegneranno 10.309, 00 Euro per l'anno 2019 e 39. 223,00. Il piano finanziario dovrà riguardare spese per il personale, per la

realizzazione di laboratori- incontri e visite di istituzione, spese di gestione, assicurazione e materiale didattico, materiale divulgativo, evento conclusivo, trasporto bambini, ragazzi, studenti, per visite guidate presso le istituzioni che ho già elencato, le spese per i viaggi che ho elencato già in precedenza. Voglio soltanto aggiungere che la Commissione propone questa progettualità, questo indirizzo forte del fatto che in questi mesi personalmente e direttamente ha potuto visionare il lavoro svolto, ripeto, sia del soggetto aggiudicatario ma soprattutto in collaborazione con le insegnanti e con gli stessi minori che in alcune occasioni a me direttamente hanno chiesto di riproporre il progetto in quanto già da bambini si sono sentiti, come dire, hanno avuto modo di avere la possibilità di indicare proprie proposte, in quel caso anche a contatto con i Consiglieri presenti. Per questo motivo una proposta innovativa è quella di creare un organismo di Consulta composto direttamente dai minori che avrà il compito di far sì che questi ragazzi, questi alunni possano avere un diretto contatto con il Consiglio Municipale e con i rappresentanti delle Istituzioni che si andranno a visitare in modo tale da invogliarli ed educarli anche appunto ad una cultura della partecipazione attiva rispetto alla comunità che vivono. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Vi sono interventi? Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Io volevo un attimo fare una premessa formale, io faccio parte della commissione Welfare e se parla il rappresentante del partito di cui faccio parte io, parla perché ci siamo confrontati prima quindi se ho fatto silenzio è perché non rientra nel mio modo di fare parlare a vuoto, parla il mio rappresentante e quindi ci siamo confrontati prima. Questo per una formalità, facciamo parte dello stesso gruppo. Nel merito continua ad esprimere quello che ho espresso già insieme al collega Schirone in commissione, è un progetto che proprio perché è stato riprodotto e ripresentato, avrebbe richiesto una maggiore attenzione proprio per quanto riguarda l'ultimo aspetto che lei ha rappresentato cioè il discorso dei costi nel senso che, proprio perché è un progetto che ha avuto anche un certo riscontro anche dal punto di vista dei mass media, delle scuole e di chi vi ha preso parte ed è stato quindi conseguentemente implementato il numero degli astanti, era necessario avere una necessaria, ripeto, attenzione sui costi che riguardano non solo i trasferimenti dei ragazzi che ovviamente sono stati praticamente, almeno per un gruppo di fasce di età raddoppiati, passava da 100 a 200, ma proprio per quanto riguarda le attività laboratoriali che vengono effettuate e in particolare i costi richiesti per i soggetti esperti individuati nel progetto come esperti che vengono coinvolti. Non c'è stata data la possibilità, e parlo proprio come lavoro di Commissione che sia maggioranza o che sia opposizione, a me sinceramente non interessa, a me quello che dispiace molto e continuo a dirlo è che siamo ancora una volta passibili di essere etichettati come meri esecutori di attività, questo lo dico anche prendendomi anche la responsabilità di quello che sto dicendo, di attività che vengono proposte da assistenti sociali e noi come organo politico quindi come espressione di un indirizzo politico non abbiamo neanche il tempo materiale di prendere posizione per quanto riguarda aspetti migliorativi, per quanto riguarda ovviamente la tipologia di apporto che vogliamo dare in particolare ai costi. Dico questo, perché? La Commissione, almeno per quanto mi concerne, ah avuto la proposta senza neanche poter visionare il progetto, il piano costi, quindi noi abbiamo visionato il progetto senza sapere in maniera ma neanche generica come venissero ripartiti i costi. Questa cosa per quanto mi riguarda rendeva impossibile entrare nel merito quindi come Consiglieri di minoranza ci siamo astenuti dal voto, abbiamo

chiesto al Presidente che, come sempre, si è reso disponibile di interfacciarsi con gli uffici competenti, la cosa sinceramente ci ha un po' meravigliato e che poi a stretto giro sono stati ricavati i costi che, se non ricordo male, presentavano anche delle piccole sviste, piccole- grandi sviste, questo un giorno prima del Consiglio. Sinceramente non è modo di lavorare e quindi ci ha messo anche in difficoltà perché sinceramente è un progetto che merita non solo condivisione ma anche approvazione. Non abbiamo potuto esprimere parere favorevole e ad oggi mi trovo veramente in difficoltà per cui necessariamente confermerò il mio voto di astensione. Quindi questo deve essere chiaro. Nello specifico non sono stati indicati per esempio alcune voci di spesa non solo per quanto riguarda gli esperti che vengono utilizzati per un numero maggiore di ragazzi e quindi .. si cerca di ovviare ad un numero di assistenti maggiore rispetto all'anno scorso avendo praticamente lo stesso numero di esperti dell'anno scorso, pur essendo raddoppiati. E poi per quanto riguarda questo organismo rappresentativo dei ragazzi che prevede un costo di 2 mila euro non ci è dato sapere come si arrivi a questo costo, siano le voci comprende questa spesa. Quindi siccome purtroppo, come dice qualcuno, la forma è sostanza, mi dovrò necessariamente astenere. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Troisi. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Damiani, prego.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Rispetto all'ultimo intervento del consigliere Troisi rimango un attimo spiazzato, consigliere Troisi. Di questo progetto penso che ne abbiamo dato atto in Commissione sia nell'elaborazione, sia nella proposta che, voglio subito puntualizzare, è frutto della idea dei componenti della commissione e mi permetto di dire, anche del Presidente del Municipio il quale sia nel proprio programma politico sia in altri interventi, in Consiglio e in commissione, ha sempre ribadito che l'attività di educazione e formazione dei minori in ambito per la promozione della cittadinanza attiva è uno degli obiettivi programmatici di questa amministrazione del Municipio, quindi respingo assolutamente al mittente, in questo caso, e mi dispiace perché evidentemente probabilmente l'ultimo evento successo in Commissione che avrò modo, di cui avrò modo di parlare fra un po', l'ha fatto distrarre invece rispetto ad una attività di Commissione anche su questo progetto che mi sento di dire l'ha vista anche coinvolta e, devo dire, anche in maniera propositiva e partecipe. Non dimentico che anche lei ha partecipato a delle iniziative presso le scuole, anche lei si è reso conto di avere subito il contatto con i minori che sono stati partecipanti e destinatari di questo progetto e francamente siccome io penso alla politica non in maniera ragioneristica, ma come espressione di finalità e di fini anche nell'ambito di un municipio, quello che è accaduto nelle due sedute della Commissione non mi avrebbe mai, e questa è una mia valutazione personale, consigliere Troisi, quindi l'accetterà nello spiegarsi del nostro rapporto non solo istituzionale ma anche personale, non mi avrebbe mai spinto ad avere una determinazione tale anche in questo Consiglio. Detto questo, è accaduto che, ovviamente le verbalizzazioni delle Commissioni ne danno atto, il consigliere Troisi e il consigliere Schirone mi hanno chiesto e hanno chiesto alla Commissione maggiore dettaglio rispetto al progetto che era stato fornito in Commissione in maniera, in precedenza rispetto a quello che oggi è l'oggetto all'ordine del giorno e della valutazione del Consiglio, e io mi sono impegnato in Commissione a chiedere al dirigente amministrativo che è qui presente e agli uffici preposti di darci il dettaglio di quelli che erano i vostri dubbi, è emerso che c'è stato un errore di stesura del progetto in quanto erano stati, nonostante il progetto fosse previsto a riguardo del viaggio per la visita al Parlamento a Bruxelles per 20 destinatari, il piano costi che

poi è stato rappresentato, e lo voglio dire anche al consigliere Schirone che non era presente nella successiva seduta in Commissione, quindi era rappresentato un costo maggiore perché c'era stato un errore di stesura del progetto. Quindi quello che noi abbiamo approvato in precedenza e poi rettificato nella seduta successiva, e di questo lei ha ovviamente cognizione perché era presente, Consigliere Troisi, prevedeva un piano costi per 25 minori destinatari del viaggio di visita al Parlamento Europeo. Nella seduta successiva avendo ricevuto anche un documento, direi, endo procedimentale quindi a disposizione della commissione, abbiamo verificato che effettivamente anche grazie al vostro contributo e di questo io vorrei dare atto, abbiamo verificato che effettivamente l'indirizzo era previsto per un piano costi erroneo. Rettificato l'errore, vorrei aggiungere che gli errori possono essere rettificati fino al momento in cui si approva la delibera quindi non era da parte nostra, voglio dire, un ostacolo né dal punto di vista politico né dal punto di vista amministrativo approvare una proposta di delibera consiliare. Il piano costi credo sia a disposizione anche oggi di tutti i consiglieri che è stato esaminato nell'ultima seduta utile per indicare questa proposta progettuale, a me sembra congruo ed io lo ripeto, non essendo competente dal punto di vista dei regolamenti, né dal punto di vista professionale, mi limito ovviamente a recepire non in maniera asettica e su questo, sulla ulteriore obiezione, caro Consigliere Troisi, che noi siamo meri esecutori di ciò che viene dettato dagli esponenti del servizio socio- educativo, io vorrei una volta per tutte che si chiarisse, che questo non è mai avvenuto e non avverrà perché nella mia piccola esperienza di amministratore e Consigliere circoscrizionale e municipale oggi, è sempre accaduto che la parte politica si debba confrontare, debba collaborare con la parte tecnica – amministrativa e questo è uno degli elementi che fa parte proprio dell'ABC del fare politica alla quale io non mi ritengo di dovermi sottrarre. Questo significa che c'è un confronto libero, che le nostre indicazioni anche nella stesura dei progetti vengono assolutamente tenute in considerazione, io non sono un esecutore di nulla e di nessuno e questa frase francamente la ritengo offensiva, voglio dire, proprio perché mi viene rivolta da un Consigliere che quotidianamente vive l'attività di Commissione e sperimenta che probabilmente è una dicitura che, certo, fa parte del vostro ruolo di fare opposizione ma che non corrisponde assolutamente alla realtà dei fatti. È il mio modo di fare politica ma ritengo anche è un modo di fare politica di tutti gli esponenti della Commissione compreso lei, consigliere Troisi. Detto questo, non so se... non ho capito, Consigliere, non lo so se ha un tempo, io sto rispondendo ad una obiezione che mi è stata fatta, devo dire che non ho mai fatto, non mi sono mai dilungato, probabilmente in questo caso è necessario che io mi dilunghi. Comunque la ringrazio dell'attenzione, e ringrazio anche lei, consigliere Simone dell' attenzione.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Consigliere Schirone, prego.

Consigliere Schirone

Io volevo ribadire, cioè mi riferivo al presidente Nicola Damiani che sia che io che il collega Troisi all'interno delle Commissioni quando si esaminano i progetti oltre ad esaminarli con attenzione, quando i progetti li riteniamo utili sia da parte mia che da parte di Luca Troisi c'è stata sempre grande disponibilità ed io vorrei un pochettino entrare più nel merito della questione dei costi, le nostre obiezioni dove sono nate? Che il progetto era nato innanzitutto per 30 ragazzi, poi si è passati innanzitutto con un costo di 30 mila Euro, poi si è passati ad un costo di 52 mila Euro. Noi in virtù dell'aumento dei costi abbiamo chiesto un piano dei costi perché ci sembrava strano che un progetto che l'anno precedente è costato 30 mila Euro, si

proponeva a 50 mila Euro, quindi avevamo avuto sia io che il collega Troisi chiesto che al progetto siano allegati una serie di documenti, ma mi sembra secondo me una cosa normalissima, cioè una persona che ti presenta un progetto, sì, sicuramente al progetto ci sono tutta una serie di indirizzi e di linee però sicuramente deve essere anche allegato il piano dei costi del progetto stesso, lì ci siamo un pochettino fermati e comunque sia, abbiamo anche verbalizzato che comunque il progetto lo condividevamo cioè l'avevamo condiviso ed eravamo anche disponibili a sostenerlo però avevamo l'esigenza di avere il cartaceo, l'allegato cartaceo. Nel momento in cui, io ho non preso nessuna visione perché a me non è stato dato, lui mi dice stamattina che è stato ... eva bene, ma io quando ero in Commissione non ero presente, adesso me lo portate in Consiglio, che faccio? Io ho bisogno quantomeno di consultarlo e vederlo, cioè io adesso non ho il tempo materiale per poterlo esaminare perché vengo da lavorare, quindi questo è quanto. Io per quanto mi riguarda mi asterrò perché la prossima volta chiederò che nel momento in cui vengono presentati i progetti, siano allegati i costi. Di più e né meno. Grazie.

Presidente

Garzie, consigliere schirone. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Velocemente. Ringrazio il Presidente che comunque è presente nella mia Commissione quindi lo ringrazio per il preciso riscontro però io continuo a dire, il confronto c'è se c'è dato il tempo di poterci confrontare quindi io sono d'accordissimo sul fatto che la Commissione ovviamente lavora in perfetta autonomia e indipendenza. Se è stata esternata questa mia affermazione in maniera così diretta è perché sono veramente dispiaciuto cioè la mia espressione è proprio sintomo di sofferenza dato che io personalmente sono andato nelle scuole e ho visto agli occhi dei ragazzi e dei docenti quella che è la soddisfazione per un progetto del genere. Altrettanta delicatezza andava utilizzata da parte degli amministratori sia organo politico che organo tecnico e intendo come organo tecnico proprio coloro che scrivono materialmente il progetti, perché noi abbiamo giusto gli indirizzi, per darci la possibilità di discuterne, non è possibile che come lei stesso ci ha riferito poco fa che è arrivato un aspetto che comunque non è fondamentale ma è importante quale il piano dei costi a 24 ore prima della seduta del Consiglio, quindi questa cosa sinceramente mi è dispiaciuta e quindi su questo abbiamo dovuto puntare un attimino i piedi considerando che, proprio in virtù di quell'errore che è venuto fuori a distanza di pochissimo tempo dal Consiglio, continuo a dire, fatti i calcoli doverosamente a regola d'arte, si è avuto un ulteriore risparmio, se non ricordo male, di qualche altro migliaia di Euro, tant'è che infatti il progetto è ulteriormente decurtato rispetto a quello che avevamo già visionato nella Commissione del giorno prima. Siccome si parla di soldi che non sono in contribuzione o versati anche da altri Enti insieme al Municipio, come altri progetti che abbiamo fatto, vedi Educamp, ma sono direttamente messi in pagamento dall'amministrazione che rappresentiamo tutti noi, io ritengo doveroso avere tutti i documenti per poter fare una valutazione serena anche in virtù del fatto che rappresentiamo ciascuno di noi una parte di elettori che vuole un certo tipo di partecipazione. Tutto qua. Grazie.

Presidente

Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

Consigliere Ruggero

Presidente Damiani, io probabilmente non ho avrò avuto il dono della capacità di espressione nel mio intervento forse perché l'ho fatto affrettatamente perché chiedevo giustamente il ritiro del punto perché, vede, stamattina, come ha detto il mio collega che mi onoro di rappresentare, Luca Troisi così come Schirone, noi abbiamo parlato di questa delibera, sono andato dalla Signora Noia, ho preso il plico della delibera e, uno, ho trovato due piani di costi, due proposte presentate con due prezzi diversi o analisi dei costi differenti, diciamo così, una che chiudeva a 49 e una chiudeva quasi a 53 mila. In delibera c'era quella di 49. Come le ho detto prima e le chiedevo, non vedevo l'elenco delle scuole che lei ha letto da un foglietto che non era allegato in quel plico. Le ho chiesto le modalità di scelta degli alunni che non devono essere segnalati dai servizi sociali perché qua parliamo di avvicinare gli alunni alle istituzioni, e non mi ha risposto. Lo sceglieranno le scuole? Lo facciamo con le medie dei migliori? Viene coinvolta la Consulta della scuola? Non mi sembra. Non mi piace il tono da moralizzatore che lei ha avuto perché ha letto una cosa che avvicina gli studenti alle istituzioni, e che noi invece siamo quattro buzzurri che li vogliamo allontanare i ragazzi dalle istituzioni. Forse non ci spieghiamo quando parliamo, forse appariamo più brutti di quelli che siamo? Non lo so, probabile. Il progetto in sé è interessantissimo, bellissimo, appetibile. Io, se non fosse stato proposto dai servizi sociali, come mi dicono, l'avrei proposto io, si immagini, quindi pensi come lo posso condividere però voglio capirci un po' di più. Il coinvolgimento, stiamo parlando di democrazia in generale, e poi ci riempiamo la bocca di queste cose. Io chiedo, non ho chiesto di bocciarlo, ho detto il ritiro per analizzarlo meglio, per analizzarlo tutti e per coinvolgere al massimo tutto il Municipio 2 perché anche le dieci scuole che lei ha elencato non sono le 30 del Municipio 2, quindi le altre 20 perché no? Sorge spontanea. Poi lei ha detto il Cirillo per i Superiori, ma perché il Cirillo e non per le elementari e le medie? Non mi sembra di cadere. Poi lei ha parlato di essere offeso dalla affermazione del consigliere Troisi quando è stato offensivo nei miei e nei nostri riguardi dicendo " lei non fa parte della nostra Commissione, ci sono i suoi rappresentanti, e non hanno detto un tubo", l'ho detto volgarmente, l'ha detto un po' meglio di quello perché io, come sa, appunto probabilmente abbiamo una provenienza buzzurra e non siamo capaci di esprimerci correttamente, però questa era in sostanza. Noi invece siamo un gruppo di sei Consiglieri, ci sentiamo quotidianamente e cerchiamo di capire, fra l'altro anche a livello di opposizione che io credo sempre corretta e garbata, sempre, sempre e propositiva e mai distruttiva, comunque ci siamo confrontati anche con il Movimento 5 Stelle che ha avuto stranamente la mia stessa impressione perché anche lei è venuta dalla Signora Noia, ha letto, quindi riportando tutto nell'alveo del corretto dibattito e nessuno ha voluto offendere nessuno, nessuno fa insinuazioni su nessuno, però mi pare perlomeno sorprendente che la sua parte politica allora stesse approvando un progetto senza il piano dei costi, senza una analisi corretta di.., e perché mi dice che non era pervenuto se non l'avessero richiesto loro o arrivava direttamente in consiglio perché per noi basta che ci dicono " quant'è? 50 mila, va bene, buono. Siccome noi qua gestiamo veramente 2 Euro, cioè non abbiamo tutte queste sostanze, questo è un investimento importante e quindi ci consentite di capire l'investimento verso chi viene fatto, verso quale finalità? Ripeto, le finalità generali straordinarie, bellissime. Io, forse se lo ricorderà, sono sempre stato, lo facemmo pure alla sesta Circoscrizione, un Consiglio bellissimo con il coinvolgimento dei ragazzini delle scuole elementari, abbiamo fatto il Consiglio circoscrizionale junior, che per me è stato una pietra miliare di quel Consiglio, quindi si immagini se io non sono per l'avvicinare i ragazzi alle istituzioni, ed è una cosa straordinaria addirittura portarli a Roma, in aereo, bellissimo, chiedevo solo delle delucidazioni che non ho trovato nella scarna documentazione che era presente dalla signora Noia. E confrontandomi con i due rappresentanti che lei ha

l'onore di presiedere nella sua Commissione, hanno avuto la stessa perplessità. Questo non mi sembra che vada oltre ma invece sia assolutamente nei compiti di noi Consiglieri, ma voglio dire, siccome sa che io la stimo oltremodo, quindi sa benissimo che non è una mela caduta dal pero o una pera caduta dal melo, è una osservazione che mi sorge spontanea e quando lei adesso ha riletto parte della delibera o probabilmente diceva appunto sulle scuole come per farmi comprendere che la finalità è buona, io l'avevo già compreso, voglio dire sennò di che stiamo parlando. Il ritiro non è una mossa politica per farci del male, io penso che la politica, la maggioranza e l'opposizione l'ho sempre detto, facciamo male alla politica stessa perché molte volte si vota a prescindere, cioè io devo votare contro perché tu ora comandi tu ed io ti voto contro. Quando comanderò io, tu voterai contro di me. Non è così per me. Io faccio questa mission perché per me e per noi è una mission perché ognuno di noi fa un altro lavoro, quindi se abbiamo deciso di interessarci è perché abbiamo la passione, forse i veri politici quelli veri veri siamo noi perché noi ci guadagniamo dalla politica ma abbiamo la passione per la politica. Quindi quando ci sono delle micro risorse da utilizzare mi sembra corretto, che si facciano delle analisi approfondite che si risponda a tutte le perplessità ma non sono perplessità. Io quello che ho detto all'inizio, coinvolgiamo al massimo il territorio, mandiamo, che ne so, una circolare, e magari è già previsto perché forse mi sfugge, ma non lo metto in dubbio, ma nella scarna documentazione trovata dalla Signora non c'era tutto questo, non c'era nulla, non c'era nessuna scuola menzionata, due progetti, lo stesso progetto con due prezzi diversi, cioè andate a vedere che cosa arriva in Consiglio. Ecco, tutto qua. Io poi non sono, ripeto, io non voglio partecipare al voto che è diverso, non voglio partecipare perché secondo me è incompleto, ecco perché io chiedevo ai colleghi almeno del gruppo di Forza Italia di non partecipare perché manca la completezza della delibera, almeno di quello che è stato caricato su oderweb.. perché se quello che leggo dalla signora Noia non credo che è stata caricata un'altra cosa su, e non va bene, è assolutamente incompleta. Poi mi dica lei. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggero. Prima di dare la parola a chi l'ha chiesta successivamente, vedo già il consigliere Damiani che scalpita, ovviamente ricordo allo stesso che può intervenire, e Consigliere Simone anche lei deve stare un attimo ... no, il consigliere Damiani può intervenire esclusivamente se chiede la parola per fatto personale avendo già fatto due interventi. Peraltro essendo relatore della proposta di delibera comunque sarebbe il caso che intervenga per dare chiarimenti. Io ho necessità solamente di rivolgere un invito al Consiglio, in particolare le opposizioni, mi è parso di capire ma per il clima che si sta creando, mi è parso di capire che la condivisione sul progetto al di là della specificazione dei costi, è una condivisione totale nel senso che al netto, non ho sentito l'opinione personale del Movimento 5 Stelle ma mi parrebbe di capire che rispetto alle linee e agli obiettivi di questo progetto ci sia condivisione, ovviamente ciascuno è libero di votare e di autodeterminarsi come meglio chiede, a me personalmente come Presidente di questo Municipio farebbe piacere se questa proposta di delibera fosse votata all'unanimità esclusivamente rispetto al fatto che tutti ne condividiamo, da quanto mi è parso di capire, ripeto, lo spirito e che io peraltro personalmente ho partecipato ad una serie di attività nella scorsa edizione di questo progetto e mi sono impegnato in Consiglio comunale quando in una delle occasioni in cui abbiamo fatto vedere quell'aula, avendo visto e percepito quasi fisicamente l'entusiasmo dei bambini, l'entusiasmo dei docenti, peraltro anche l'entusiasmo di qualche esponente della nostra amministrazione comunale sia di opposizione che di maggioranza, rispetto a questo progetto quindi avendo percepito ed è raro rispetto alle iniziative che facciamo noi per una serie di ragioni, perché magari sono poco partecipate o poco seguite, questa è una iniziativa molto partecipata, quindi avendo visto con entusiasmo mi ero impegnato non solo a riproporre all'approvazione del Consiglio quel progetto ma addirittura di implementarlo, cosa che è stata fatta. Ora io

mi rendo conto che, quindi legittimamente vengono avanzati dubbi in questo dibattito soprattutto da chi poi non partecipa ai lavori di quella Commissione perché non ne ha neanche la possibilità facendo parte di altre Commissioni, mi rendo conto che il provvedimento amministrativo in generale, nello specifico questo, ma in generale ogni proposta di delibera che arriva in Consiglio è piuttosto scarna nella sua descrizione, si tratta di qualche paginetta che consente però anche un risultato importante che è quello non solo di approvare un progetto ma anche di impegnare risorse finanziarie. Però devo anche dirvi e tutti i componenti della Commissione servizi sociali lo sanno come avviene per le manifestazioni culturali, dietro queste scarse proposte di deliberazione nel senso di poche pagine c'è un lavoro istruttorio degli uffici, della Commissione lungo e su questi progetti costante, e questo vale per questo progetto come per gli altri che poi saranno sottoposti all'esame del consiglio nelle prossime sedute, per cui la collaborazione fra ufficio e Commissione si traduce in un lavoro costante per cui vi prego, soprattutto mi rivolgo alla opposizione, anche se dovesse servire una sospensione di qualche minuto per approfondire alcune tematiche, se si riuscisse ad approvare questa delibera alla unanimità, io ve ne sarei particolarmente grato anche alla luce di un altro fatto, poi passerò la parola al Direttore. Il piano dei costi è un elemento accessorio rispetto alla proposta di deliberazione perché l'esame della congruità dei costi non viene fatta dal Consiglio perché non ne abbiamo né la capacità né la competenza per farlo, viene fatto dagli uffici su una base di valutazioni, per esempio nel momento in cui io vedo 17 Euro il costo .. per operatore e 25 Euro per il coordinatore del progetto, è una cifra che a me può sembrare oggettivamente insignificante, non so se è tanto, poco, però ci sono gli uffici che fanno delle valutazioni. Dopo di che questo progetto, come tutti, viene sottoposto ad una procedura di evidenza pubblica per cui io sono assolutamente certo che se i costi sono sproporzionati, passatemi il termine, rispetto al numero dei minori coinvolti nelle attività proposte, essendo previsto nella procedura di evidenza pubblica la possibilità di presentare offerte migliorative, ritengo che qualche soggetto che parteciperà, dirà "io con quella somma non vi mando 200 persone per fare questo progetto, ve ne mando 300- 250", quindi implementi. Così come, è verosimile che se i costi invece sono sottostimati, non partecipa nessuno perché sarebbe per il soggetto privato antieconomico partecipare. Siccome ritengo, da quello che ho visto, che sostanzialmente l'aumento dei costi rispetto alla passata edizione è esclusivamente legato all'aumento del numero dei minori perché ci sono 60 minori in più coinvolti in questa edizione del progetto. Erano 140, questa volta sono 200, e quindi c'è un proporzionale aumento dei costi. Io personalmente nonostante, ripeto, sia assolutamente legittimo che ciascun amministratore sia consapevole del piano dei costi, e chiudo, però l'invito è quello a fare una riflessione che vada al di là di questo perché anche dal tenore degli interventi emerge un rispetto profondo per il lavoro delle Commissioni, in questo caso della Commissione dei servizi sociali, e di tutti i Consiglieri che la compongono indipendentemente dal fatto che rappresentano l'opposizione e la maggioranza. Io conosco i lavori di quella Commissione, conosco il metodo e conosco gli incontri, diciamo, la frequenza con la quale i Consiglieri di quella Commissione si confrontano con gli uffici, tutti, per cui, ripeto, se anche dovesse servire qualche minuto di sospensione per approfondire delle tematiche, vi invito, sarò io personalmente a richiederla se questo potesse servire ad adottare questa delibera alla unanimità. Prima di ridare la parola ai Consiglieri che me l'hanno chiesta, mi ha chiesto di intervenire il Dirigente e quindi la parola al dottor Ravallese.

Dottor Ravallese

Ringrazio il Presidente e voi tutti per l'attenzione che mi darete. Voglio ricordare che questo è un progetto che ha già rappresentato una annualità, anzi una biennialità e che è già conosciuto in tutta la cittadinanza ma anche dai Consiglieri. Quello che oggi siete chiamati a deliberare non è in sé il progetto ma sono le linee

di indirizzo, progetto è sostanzialmente il medesimo dell'anno scorso, le modalità che saranno utilizzate saranno le medesime dell'anno scorso cioè quello del coinvolgimento di tutte le scuole del territorio iscritte alla Consulta, e oramai sono quasi tutte, mi pare che manchi solo il Romanazzi, e quindi i costi anche per noi sono indicativi, noi quello di cui ci preoccupiamo seriamente perché va specificato nei bandi è la spesa del personale o anche, se ci sono spese per la sicurezza. Pertanto noi siamo aperti a qualsiasi divulgazione del lavoro istruttorio che noi facciamo, e a maggior ragione la presenza nel fascicolo di una mia collaboratrice, di tutte e due le redazioni dà atto che certamente non mettiamo via anche gli errori eventualmente commessi, pertanto ritengo di aver esposto chiaramente come l'ufficio intende procedere e quello che io voglio anche richiamare è l'attenzione che quest'anno vorremmo partire con dei tempi giusti perché l'anno scorso, se ricordate, siamo partiti a Novembre per arrivare alla aggiudicazione a Dicembre, questo mette in grave difficoltà l'ufficio quindi diciamo che questo progetto che tra l'altro è stato discusso seppur non in maniera ufficiale all'inizio dell'anno, avrebbe potuto avere dei tempi più congrui, io mi rendo conto che la rappresentazione del piano costi solo all'ultimo momento per voi può essere stato un problema. Ma guardate, che quello è un atto istruttorio che noi facciamo sempre ma anche per scrivere, per fare le somme anche noi e ci rifacciamo anche a quello che è avvenuto negli anni precedenti. Nel caso di specie io avrei preferito che fossero 25 ad andare a Bruxelles, questo ha creato questa discrasia sui costi, sull'ammontare complessivo perché considerate che nel viaggio c'è sempre l'accompagnatore della scuola quindi sottraiamo una unità di alunni a meno che chi farà l'offerta e vincerà la gara non dica "no, io ne metto 50 in più" e quest'anno i costi sono lievitati non proporzionalmente ma di una certa entità perché a Roma dovremmo mandare due pullman e non uno. Grazie.

Presidente

Grazie, Direttore. Aveva chiesto di intervenire nell'ordine il consigliere Damiani e, a seguire, il consigliere Schirone. Bene, allora consigliere Damiani e poi il consigliere Simone. Prego, consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Chiedo, credo, il mio intervento è per fatto personale ma devo dire che gli ultimi interventi sia del presidente Dammacco che del Direttore Ravallese ci aiutano probabilmente ad ammorbidire un po' gli stati d'animo che sono, come dire, coinvolti dal credo con cui agiamo e con cui interveniamo rispetto a questo punto all'ordine del giorno. Consigliere Ruggero, probabilmente anch'io ho mancato, ho avuto un difetto nella comunicazione però lei ha chiesto di parlare prima di me e ha dichiarato che il gruppo forza Italia avrebbe abbandonato l'aula se si fosse continuato a discutere di questo punto. Allora io mi permesso di dire che è inconsueto da parte sua ma anche rispetto ai lavori, alla disciplina dei lavori di questa aula una richiesta del genere. Dopo di che verrò vestito probabilmente da moralizzatore e da esecutore e la prossima volta verrò vestito da Zorro che vi abbraccerà tutti in modo tale che finalmente sia chiara la mia identità. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie, Consigliere Damiani. Consigliere Simone, prego.

Consigliere Simone

Io ovviamente, come ben sapete, non ho rappresentanti diretti in quella Commissione e quindi ovviamente tutte le notizie che riesco ad apprendere le apprendo un po' informalmente dalla maggioranza, dalla opposizione, dagli uffici, insomma come capita, però ovviamente mi attengo agli atti nel momento della discussione del Consiglio. Non nascondo che io non ho ancora una estrema serenità nel senso che nonostante alcuni punti siano stati chiariti, approfonditi anche grazie al Direttore che ci ha dato un taglio più tecnico, ci ha spiegato alcune cose che ovviamente nella delibera non ci sono, però francamente non ho una serenità nella votazione di questa delibera, uno, perché rilevo sempre delle incongruenze cioè della serie ormai, voglio dire, questo è il nostro ultimo anno, il candaoun .. è cominciato, quindi è forse per questo il Consiglio finalmente, nel Consiglio aleggia un po' più di verve anche nella discussione perché siamo anche già in campagna elettorale e quindi magari, voglio dire, gli animi si agitano un po' di più. Detto questo, l'incongruenza qual è secondo me, ad esempio? Da un lato questi progetti che vengono sempre riproposti uguali anno per anno e infatti tra un po' mi aspetto il tutoraggio, mi aspetto il Caponnetto e sono dieci anni che facciamo sempre le solite cose, perché sono progetti belli, bellissimi, io non metto parola su questo, ma mi chiedo, l'impronta politica, politica che ogni Consigliatura o anche nella stessa consigliatura può variare e si intende dare, qual è? Cioè nel senso, se i progetti arrivano così belli e confezionati dai Servizi sociali che fanno un lavoro egregio, anzi, per fortuna che ci sono loro che ci fanno i progetti però politicamente se i tempi sono ristretti per poter fare delle modifiche, degli approfondimenti, cambiare anche le cose in corso d'opera sui progetti che i Servizi sociali ci offrono, come si fa a dare appunto l'impronta politica? Cioè io dico, nella Commissione non ci sono i Servizi sociali, c'è la politica che deve decidere come e quando realizzare quel progetto quindi anche le eventuali variabili. Allora se voi nell'arco di quest'anno avete ricevuto da parte degli studenti, delle scuole una grande approvazione che vi ha portato a riconfermare questi progetti, perché non vi siete mossi per tempo tanto da poter approvare questo progetto innanzitutto in tempi congrui perché questo progetto inizia a Settembre e noi lo stiamo approvando ad Agosto, quindi rispetto all'anno scorso cosa è cambiato? Che l'anno scorso eravamo a fine anno e di conseguenza i soldi bisognava spenderli subito? Quindi il tempo poi per migliorare il progetto non c'è stato ma se voi pensavate già di riproporlo perché ha avuto il successo, perché non vi siete mossi per tempo? Uno. Due, appunto, come è stato già detto ampiamente e non mi ripeterò perché molti dubbi sono stati già esposti dagli altri colleghi della minoranza, io non ero al corrente del fatto, di quante scuole fossero coinvolte, ad oggi non so ancora ma l'ho appreso discutendo che tramite la consulta delle scuole che alle scuole si manda un invito a partecipare, ma questi ragazzi come verranno scelti? Per merito? Per reddito? Sono i più bravi? Sono i più discoli? Cioè di questi 200 ragazzi come verranno scelti, a me francamente avrebbe fatto piacere sapere anche quale sarebbe stato il criterio, ad esempio appunto, quelli che si diplomavano con un voto maggiore o i ragazzi, quelli, appunto di questi tempi che se sentono tante di assunzioni strane, magari anche la chiarezza di sapere come questi ragazzi saranno scelti sarebbe stato un bene. Ultima osservazione, consentitemela. Tante volte veniamo accusati noi del Movimento 5 Stelle di non proporre progetti sul tavolo della Presidenza. Allora, il progetto che oggi stiamo analizzando io lo vedo ancora e, scusatemi, può anche essere una mia sensazione erronea però io quello che vedo stando da fuori non come un progetto di una forza politica, di una maggioranza, ma ancora una volta come un progetto bello, bellissimo, fantastico, dove la forza politica che in questo momento siete voi non emerge, cioè comunque viene offuscata da quelli che sono invece i bisogni dei Servizi sociali con i quali bisogna dialogare, è una mia sensazione, consigliere Damiani, cioè legittima, la posso esprimere? Non è così. Io ho precisato, è una mia sensazione perché questa cosa non è scritto nero su bianco, quindi voglio dire, non

leggo da nessuna parte, ho questa sensazione che nei progetti ci sia più servizio sociale che impronta politica. Allora a me che oggi faccio la politica, mi sarebbe piaciuto più parlare di un progetto della maggioranza, di una visione di una maggioranza che di una visione, ripeto, a livello di percentuale che percepisco come più dai servizi sociali che vostra. Quindi quando mi si dice che il Movimento 5 Stelle non presenta i progetti sul tavolo, oggi secondo me voi non lo state facendo pienamente e questo proprio nel rispetto del vostro ruolo politico, quindi non è una critica sul progetto politico che voi state presentando ma sul fatto che secondo me ci siete poco e in maniera sproporzionata rispetto alla presenza dei Servizi sociali. Ripeto, è una mia sensazione che in questi anni mi sono costruita dal momento che i progetti sono sempre gli stessi e che l'impronta politica secondo me è un po' soffocata. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Simone. Prima di cedere la parola al consigliere, mi pare, Rella e a seguire Lisco che possa intervenire, sempre ovviamente nella massima autodeterminazione di ciascuno e nel ribadire l'invito che ho fatto nel mio precedente intervento, io volevo segnalare questo, intanto non ricordo specificatamente con riferimento a questo progetto che si realizzasse prima dell'inizio di questa consiliatura, quindi diciamo, sotto la mia Presidenza in questo Consiglio e quindi mi attribuirei non mi, come Andrea D'ammacco, ma attribuirei al Consiglio del 2° Municipio la paternità di questa iniziativa. Il servizio socio educativo non esprime i bisogni di ciascuno, magari risponde ai bisogni che il territorio solleva e il fatto che invece ci sia una impronta politica rispetto a questo progetto non deriva solamente dal fatto che, ripeto, prima non si faceva e quindi io attribuisco a questo Consiglio la paternità, e ripeto, ecco l'invito alla votazione, a questo Consiglio, non al Presidente Dammacco, al Presidente Damiani, o ai Servizi sociali perché quando l'abbiamo realizzato abbiamo avuto i complimenti di tutti, tant'è vero che io continuo a ricevere telefonate di Presidi, di Dirigenti scolastici di altre scuole che non esistono in questo Municipio che vorrebbero che anche loro vorrebbero realizzare e partecipare a progetti come questo, avendo una dimensione municipale ovviamente io non posso dare possibilità di farlo. Dopo di che vuole un elemento per esempio di impronta politica? Avendo visto l'anno scorso una partecipazione, le ripeto, quasi percepibile fisicamente, significativa, a partecipare alla vita delle istituzioni, rispetto all'anno scorso c'è un elemento di novità che non consiste solo nell'aumento del numero di persone ma anche nella istituzione di un organismo di Consultazione e partecipazione attiva, quello a cui faceva riferimento prima il consigliere Ruggero alla sesta Circoscrizione, crearono il Consiglio dei ragazzi. Noi non abbiamo ancora determinato quale forma avrà ma certamente chi parteciperà a questo bando dovrà prevedere, e c'è anche una spesa specifica seppur simbolica di spese di funzionamento, un organismo di consultazione. Questo è un elemento che, per quanto mi riguarda è caratterizzante rispetto all'impronta politica perché l'abbiamo chiesto noi di inserire nel progetto questo elemento perché abbiamo colto probabilmente che c'è la necessità di ragazzi di vivere la politica in maniera anche più fisicamente diretta. Quindi io, in linea di massima ha ragione quando dice che spesso vengono elaborati questi progetti e noi discutiamo sulla progettualità che ci viene sottoposta dal servizio socio- educativo. In realtà il servizio socio-educativo interpreta quelle che sono le nostre esigenze cioè rappresentiamo la cosa che vogliamo fare e loro lo traducono in un progetto che abbia una coerenza oltre che linguistica anche di costi. E poi, questo vale anche per il progetto ESEB., bullismo, la Circoscrizione di Poggiofranco e, penso anche Carrassi non aveva un progetto della prevenzione dei fenomeni di ESEB del bullismo, noi l'abbiamo fatto e devo dire, anche con un discreto successo. Dopo di che le scuole coinvolte, io capisco anche qui la perplessità ma chi partecipa, chi non partecipa, allora intanto ricordiamoci che siamo nell'ambito dei fondi destinati alla prevenzione del disagio minorile e quindi destinate a famiglie minori in certe condizioni, non stiamo

parlando di cultura o di sport, quindi è verosimile auspicarsi, cosa che è già avvenuta l'anno scorso, che i minori che sono segnalati indicati dalle scuole abbiano una particolare situazione che non è necessariamente, attenzione, il disagio economico, può essere anche un disagio che viene espresso sotto altre forme, un disagio nell'apprendimento, disturbi dell'apprendimento, particolare situazione di povertà e solitudine e quindi la scelta la fa la scuola. Dopo di che io nella proposta di delibera leggo e, mi correggesse qualcuno della commissione se sbaglio, che i soggetti coinvolti sono le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado, le scuole secondarie di secondo grado del Municipio. Quindi al di là della Consulta che è uno strumento che facilita i rapporti con le scuole, le scuole tutte. Quindi che cosa è successo l'anno scorso e cosa succederà quest'anno? Che noi diremo a tutte le scuole, all'esito, che c'è questo progetto, ci sediamo attorno ad un tavolo con il soggetto che c'è nel bando, e cerchiamo di capire il criterio migliore coinvolgendo tutte le scuole, l'anno scorso per esempio l'istituto scientifico Fermi ci ha detto "no, noi non vogliamo partecipare" e quindi non abbiamo avuto interlocuzione diretta, gli abbiamo consentito di partecipare quindi dandone l'opportunità, non l'hanno voluto fare. Ma credetemi, per chi poi partecipa agli incontri operativi ed io sono uno di quelli, anche la scelta dei minori è sempre fatta anche perché le scuole hanno capacità formativa, capacità educativa, le scuole, non è l'associazione privata che dice "no, manda mio figlio perché non è mai andato a Bruxelles, vuole vedere Bruxelles, manda mio figlio perché vuole andare a Roma", anche i Dirigenti scolastici e i docenti lo fanno sempre in uno spirito di educazione dei ragazzi che certamente conoscono meglio di noi nei loro percorsi, nelle loro difficoltà, nelle loro fragilità, nei loro desideri, nelle loro attitudini, nelle loro propensioni, nei loro talenti. Quindi quando a me la scuola dice "questi sono i nominativi di quelli che io propongo e partecipano", io mi sento abbastanza rassicurato perché questa segnalazione, questa indicazione viene da una comunità formativa della quale io ho massimo rispetto. Sarà la scelta migliore al mondo? Non lo so. Sinceramente qualsiasi criterio noi indicassimo oggi, il sorteggio, chi arriva prima, non lo so, forse nessuno ha la bacchetta magica perché questa sia la scelta migliore però sicuramente è una scelta che ci fa stare un po' tranquilli rispetto al ruolo che le scuole, come comunità educativa svolgono all'interno della nostra città e non solo. Quindi ripeto, io non so, consiglieri Simone, se il mio intervento possa in qualche maniera lenire i suoi dubbi o fugarli o costituire un'attenuante rispetto alle sue perplessità però concludo ribadendo l'invito, ove possibile, ad una condivisa visione di questa proposta di delibera.

Grazie, consigliere Rella? Rinuncia. Consigliere Lisco? Rinunciate. Vi sono ulteriori interventi? Va bene. Allora consigliere Colapietro, vuole intervenire? Prego, consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Due considerazioni. La prima, secondo me personalmente, ovviamente vedo un po' spropositato il mandare dei ragazzi in aereo a Bruxelles, mi farebbero piacere cose un po' più concrete tipo vedere ogni tanto questa aula magari frequentata magari da qualche scolaresca perché noi ci riuniamo una volta al mese, ma non ho avuto mai il piacere di vedere magari 20, 30 alunni scelti a sorteggio dai Servizi sociali, da chi vuole, dai Dirigenti e Professori, che vengono ad assistere a cominciare dal basso da quella che è la nostra attività senza andare in aereo a vedere il Parlamento Europeo e alcune volte può essere anche interpretata come una gita premio, una vacanza premio. Seconda considerazione, ai nostri tempi, parlo così ora forse mi criticerete però la gita scolastica a fine anno ce la pagavamo noi o, meglio, i nostri genitori e quando c'era qualche volta qualche compagno un po' più disagiato dal punto di vista economico o si faceva la colletta oppure magari sarebbe questa l'occasione di prevedere alcune volte un fondo a destinazione di tutti i nostri Istituti presenti nel Municipio da poter destinare a chi è svantaggiato dal punto di vista economico e

consentirgli di poter le stesse iniziative perché alcune volte per motivi economici non può fare piuttosto che andare a costruire tutto questo progetto bellissimo ma che forse secondo me vola anche troppo alto rispetto a quelle che sono le esigenze concrete di oggi. Perché poi vorrei capire se con quei soldi si poteva riuscire a fare qualcosa di più quotidiano che andasse ad impattare sui bisogni giornalieri dei ragazzi svantaggiati piuttosto che farli partecipare ad una iniziativa a Roma o a Bruxelles che si conclude in qualche giorno, può essere sicuramente bellissima però poi Provincia i 350 giorni restanti che cosa ha portato? Punto interrogativo. Chiudo qui. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Colapietro, valeva anche per lei, ognuno è libero legittimamente di pensare e di esprimere il proprio giudizio, volevo solamente segnalarle che non si tratta di fare la gita a Roma o la gita al Parlamento Europeo, si tratta di, il momento della visita alla Istituzione è un momento finale o interlocutorio di un percorso laboratoriale, di un percorso che viene svolto nelle scuole, di un percorso che è stato svolto anche in questa aula anzi mi farebbe piacere vederla in questa aula quando vengono le scolaresche perché vengono molto spesso, le garantisco, le scolaresche in questa aula anche per lo svolgimento di questo progetto per cui mi sento di dirle insomma che sarebbe un po' riduttivo immaginare che questa iniziativa sia finalizzata a far fare la visita di fine anno al bambino perché non è così insomma, non avremmo avuto peraltro questo riscontro positivo. È una attività un po' più complessa, una iniziativa più complessa, più coordinata che appunto tende ad avvicinare i ragazzi alle istituzioni, è un avvicinamento che viene fatto attraverso una serie di iniziative che si completano con la visita fisica dei luoghi nei quali la politica viene esercitata quotidianamente, dal livello municipale al livello parlamentare Europeo.

Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Io a chiusura di tutto questo siccome, ripeto, avevo chiesto il ritiro del punto, non mi è stata proposta una sospensione chiarificatrice, ma mi è stato detto immediatamente nei denti che la cosa non era accettata neanche da lei, Presidente, quindi ribadisco che il gruppo di Forza Italia non partecipa alla votazione.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggero. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Secondo me se qui ci fossero stati seduti i ragazzi e gli insegnanti che hanno partecipato al progetto quest'anno, questa discussione non l'avremmo nemmeno ascoltata perché nessuno avrebbe avuto il coraggio di dire le cose che state dicendo dal lato dell'opposizione. Se conoscete dei ragazzi di 16, 13, 18 anni, secondo me non sapete di cosa state parlando quando dite che non servono questi progetti. Non sono progetti calati dall'alto, come diceva prima il presidente Dammacco, questo l'abbiamo pensato noi, l'abbiamo pensato e mentre si svolgeva l'abbiamo ripensato perché ascoltare i ragazzi che dicono che vogliono essere più protagonisti dell'azione politica di questa città e noi gli facciamo la consulta dove loro

potranno dare le loro idee, potranno confrontarsi direttamente con le Istituzioni che sanno nemmeno che sono, a 13 anni, e l'opposizione dice che forse il piano costi doveva arrivare un giorno prima, legittimo, avete ragione, però secondo me non votare questo progetto, addirittura abbondare l'aula è uno schiaffo non a noi ma a quei ragazzi che non faranno il progetto quest'anno o che lo inizieranno invece che all'inizio dell'anno scolastico, a Gennaio, per colpa, per responsabilità perché la politica è responsabilità, di chi sta abbandonando l'aula, quindi noi ci faremo sicuramente portatori non solo del progetto anche se in ritardo, anche se tutto quello che volete, con i limiti, quello che volete, ma anche del verbale di questa seduta di Consiglio che io per primo porterò a conoscenza di chi ci chiederà "perché stiamo iniziando a Febbraio? L'anno scolastico è iniziato a Settembre", ed io gli risponderò "perché il Consiglio nella seduta del 3 Agosto ha visto qualcuno abbondare l'aula perché il piano costi è arrivato due giorni dopo", perché la Consulta delle scuole non può deciderlo dopo chi saranno i ragazzi che parteciperanno visto che sono sei ragazzi per ogni scuola grossomodo perché le scuole partecipano molto, dobbiamo deciderlo prima quali sono le scuole, cioè è impensabile, quindi le vostre recriminazioni saranno certamente se non riusciremo a far passare il progetto, se si farà ritardo, saranno portate a conoscenza di chi è, di chi voleva questo progetto che non siamo noi ma sono le scuole.

Presidente

Grazie, consigliere Rella. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Diciamo che questa mattina l'obiezione inizialmente poteva anche trovare delle condivisioni però piano piano il livello del dibattito è sceso molto sino a confondere un progetto importante di grande valenza pedagogica confonderlo con una semplice gita, questo non vuol dire soltanto non aver letto la delibera e il progetto e quindi aver fatto un intervento giusto per fare un intervento, ma vuol dire sminuire il lavoro del Consiglio perché, guardate, oggi non si sta discutendo su quanto abbia lavorato o non abbia lavorato la Commissione Welfare, oggi in questo momento si sta parlando del lavoro di Consiglio e, scusate, ma questo Consiglio di questa Consigliatura non ha acquisito nessun progetto al buio dai Servizi sociali ma l'ha prodotto qui con le dovute varianti perché questo è un Consiglio che non ha bisogno di progetti chiusi perché le menti pensanti presenti in questo Consiglio determinano la politica del Municipio, l'impronta. Non si può dire che gli stessi progetti siano oggi approvati da una maggioranza di centro sinistra e domani saranno approvati da una maggioranza, eventualmente, fantastica, di centro destra, lo stesso centro destra che adesso sta abbandonando l'aula. E questo è terribile. Cioè una forza politica sta dicendo "noi non vogliamo che gli adolescenti e i giovani del Municipio 2 incontrino le Istituzioni". Noi stiamo dicendo, anzi, lo stanno dicendo loro, alzandosi e andando via, abbandonando l'aula, stanno dicendo "noi non vogliamo che i nostri ragazzi incontrino le istituzioni del Parlamento Europeo, non incontrino le Istituzioni del Parlamento nazionale e poi il Comune di Bari e Municipio 2", cioè loro, ovviamente si vede anche da quello che sta succedendo anche negli ultimi giorni alla Camera e al Senato, vogliono tenere i cittadini lontani dalle Istituzioni, come dalla Cultura. È un loro modo di fare da sempre, solo che purtroppo questo modo di fare da sempre è arrivato anche in questa aula. Io l'ho temuto questo momento, credetemi, l'ho temuto perché ho sempre avuto un fortissimo rispetto per i componenti della cosiddetta "minoranza" di questo Municipio, ma oggi il loro atteggiamento è stato emblematico e stigmatizza praticamente quello che succede oggi a Roma. Quindi un gruppo politico non vuole che i nostri giovani incontrino le Istituzioni,

vadano al Parlamento Europeo, capiscano i luoghi in cui si fa la politica, i luoghi in cui si decidono le sorti del mondo. Non vuole. Vuole che ognuno stia per i fatti propri ed eventualmente passando butti un uovo sull'occhio del primo che arriva. Ho finito.

Presidente

Grazie, consigliere Lisco. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Simone.

Consigliere Simone

Io francamente sono anche io un po' dispiaciuta perchè voglio essere sincera, mi mette un po' in imbarazzo questa votazione perché in linea di massima, senz'altro, ripeto, io non vorrei dare un voto sul progetto, sulla idea, va bene al di là delle osservazioni che ho fatto prima riguardo alla impronta politica, ecc., e su quelle cose ovviamente sono d'accordo, non posso cambiare idea, quindi secondo me anche se si fa un progetto come ho detto prima, .. sulla violenza sulle donne cioè che sono temi sempre ricorrenti, ecc., il problema non è il progetto ma come si arriva a questo progetto, alla modalità che ci sta conducendo ora ad approvare questo progetto. Quindi la mia difficoltà in cosa consiste oggi francamente? Nel fatto che il progetto è condivisibile sulla idea di massima ma sulle modalità che purtroppo questo Municipio adotta per arrivare alla realizzazione, alla approvazione di questa idea io francamente non sono d'accordo. Queste critiche le ho sempre fatte su molti progetti dell'Welfare che abbiamo deliberato in questi anni quindi io oggi non me la sento di partecipare al voto, ero indecisa fortemente se dare un voto contrario però siccome il voto contrario tante volte può essere strumentalizzato perché non sono contraria al progetto, lo ripeto, su altri progetti ho dato proprio il voto contrario perché il progetto non mi piaceva, il mio voto contrario oggi è sulle modalità di lavoro di questo Municipio che ovviamente si riunisce ogni giorno e lavora sicuramente bene su tante altre cose. Io mi baso su quello che vedo, io di quella commissione non faccio parte, se i colleghi mi dicono che lavorano io credo al fatto che loro lavorino però secondo me non si arriva ancora ad oggi a programmare in maniera serena l'obiettivo che si vuole raggiungere. Quindi io uscirà dall'aula e chiedo anche la verifica del numero legale.

Presidente

Consigliere Simone, voglio ricordarle che chi chiede la verifica del numero legale deve rimanere in aula, non si può chiedere la verifica del numero legale e uscire, il consigliere che la chiede, quindi voglio capire se intende chiedere la verifica del numero legale o no. consigliere, mi dica. Intende richiedere la verifica del numero legale?

Consigliere Simone

Dato che questa pratica io solo una volta l'ho visto in questo Consiglio, quando fu richiesta da un Consigliere della maggioranza, ricordo, Amoruso, su una mia proposta di intitolazione, fu chiesta la verifica del numero legale e tutti uscirono.

Presidente

Il Consigliere che richiede, il Consigliere che richiede la verifica del numero legale deve rimanere in aula. Solo il Consigliere che la richiede. Tutti gli altri sono ovviamente liberi di uscire.

Consigliere Simone

ok. Allora esco.

Presidente

Grazie. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione numero 2018/40224, avente ad oggetto “ Linee di indirizzo per l'utilizzo fondi destinati ad attività e interventi a favore di minori 2018, cittadinanza attiva”. Chi è favorevole? Amoruso, Lisco, Rella, Patruno, Romito, Miolla, Salemmi, Laterza, Damiani e il Presidente. Non vi sono voti contrari. Non vi sono voti astenuti. La proposta di deliberazione è approvata.

Non vi sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno. Una comunicazione di servizio per i presenti, la faccio io. Ho convocato il giorno martedì 28 Agosto alle ORE 12,00 presso la sede dell'Auditorium del Municipio l'assemblea per la discussione del bilancio partecipato ai sensi dell'articolo 60 del regolamento sul decentramento amministrativo. La notizia è stata o sarà pubblicata sul portale del Municipio quindi invito tutti i Consiglieri, ove ritenuti a darne diffusione rispetto a questo incontro che si terrà il 28 alle ore 12,00. Grazie.

La seduta è chiusa alle ore 14,39.

Presidente

Punto 3 all'ordine del giorno: proposta di deliberazione 2019/402 n. 16, avente ad oggetto "approvazione verbale seduta del Consiglio del 3 agosto 2018". Erano assenti i consiglieri Carone, Dipantaleo, Mari, Natale, Traversa.

Discussione aperta, vi sono interventi? Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di deliberazione 2019/402 n. 16 avente ad oggetto "approvazione verbale seduta del Consiglio del 3 agosto 2018", chi è favorevole? Lisco, Patruno, Romito, Rella, Salemmi, Damiani, Amoruso, Colapietro, Ruggero, Troisi, Simone e il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Traversa, Dipantaleo, Natale e Mari.

Dodici favorevoli, quattro astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 08/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 08/04/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 08/04/2019 al 22/04/2019.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 02/05/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>